



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Reg.	OGGETTO: Conferma delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020 .
Data 19/12/2020	

L'anno *duemilaventi* il giorno *diciannove* del mese di *dicembre* alle ore *15,30* in modalità telematica mediante videoconferenza sulla piattaforma "Google Meet".

Visti:

- l'art. 73, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020;
- il capo I, sezione III, del Dlgs 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale)
- il provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale in data 06.05.2020 riguardante il funzionamento del Consiglio Comunale in modalità a distanza per la durata del periodo emergenziale deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020,

Alla prima convocazione in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
REA Renato	X		QUADRINI Gianluca		X
CHIETINI Andrea	X		IAFRATE Mauro		X
CASINELLI Niccolò	X		MARTINO Rachele		X
QUADRINI Stefania	X		FABIO Forte		X
POZZUOLI Elvira	X				
RABOTTI Francesco	X				
CAIRA Emanuele	X				
FORTUNA Giuseppe	X				
QUADRINI Dino	X				

Assegnati n. 13	Tra gli assenti è giustificata la Sig.ra Consigliera: Martino Rachele	Presenti n. 9
In carica n. 13		Assenti n. 4

- Risultato che gli intervenuti collegati in videoconferenza sono in numero legale;
- Presiede il Sig. Ing. Andrea Chietini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipano senza diritto di voto gli Assessori esterni Sera Massimo e Biancale Bruno.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Generale Dr.ssa Antonietta Aruta, contemporaneamente collegato in videoconferenza.
- Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Stefania Quadrini e Pozzuoli Elvira;
- La seduta è pubblica;

COMUNE DI ARPINO
 COMUNE DI ARPINO
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0011797/2020 del 29/12/2020
 Firmatario: FABIO SILLI, ANTONIETTA ARUTA, Andrea Chietini

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la discussione e dà la parola alla Cons. Stefania Quadrini, che relaziona in merito all'argomento in oggetto;

Nessun altro Consigliere richiede la parola, quindi il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione depositata agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 18 del 30.10.2020, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Arpino, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Rilevato che l'art. 248, c. 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 prevede che "a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio";

Considerato che l'art. 251 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 prevede:

"1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, e' tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonche' i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.((112))

2. La delibera non e' revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalita', i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonche' di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione e' fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilita' finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali."

Considerata la necessità di dare attuazione alle prescrizioni dettate dalla norma sopra riportata;

Vista la nota della Direzione Centrale della Finanza Locale, agli atti con protocollo n. 10105 del 11.11.2020, che rammenta di adottare i provvedimenti relativi alla attivazione delle proprie entrate entro 30 gg dall'esecutività della deliberazione di dissesto, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali;

- Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

" A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783".

-Visto l'art. 1, c. 780 della Legge 160 del 27.12.2019, che stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 sono abrogati il c. 639 e successivi della L. 147/2013 concernenti l'istituzione e la disciplina della IUC (imposta unica comunale), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'Imu e della Tasi. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

-Vista la delibera di C.C. n. 29 del 16.09.2014 di approvazione del Regolamento per l'applicazione della IUC – sezione TARI e le successive delibere di C.C. di approvazione di modifiche al regolamento di cui la n. 9 del 06.07.2015, la n. 3 del 29.04.2016 e la n. 5 del 30.03.2017;

-Vista la delibera di C.C. n. 6 del 30.03.2019 che ha approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 e la successiva delibera di C.C. n. 7 del 30.03.2019 avente ad oggetto “determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti – Tari anno 2019-;

- Considerato che le tariffe adottate hanno assicurato la copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti urbani;

- Vista la delibera di C.C. n. 10 del 03.08.2020 che ha approvato le tariffe Tari adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31.12.2020 alla determinazione ed approvazione del PEF (piano economico finanziario) per il 2020;

- Considerato che con deliberazione di C.C. n. 10 del 03.08.2020 è stato stabilito di prevedere mediante modifica, esclusivamente per l'anno 2020, al vigente Regolamento della Tari, misure a favore delle utenze non domestiche colpite dalla sospensione temporanea delle attività determinata da Covid-19, attraverso una riduzione della quota variabile della tariffa pari al 30% rapportata ad un periodo di 3 mesi (marzo, aprile, maggio 2020) e richiamato l'art. 12 c. 2 del D.L. 18/2020 che stabilisce che l'utilizzo dei risparmi relativi alla sospensione della quota capitale dei mutui MEF è vincolata al finanziamento di interventi utili a far fronte all'urgenza;

Richiamata altresì la nota Ifel del 20.05.2020 che specifica che tali risparmi si possono utilizzare anche per le agevolazioni o contenimento di minori entrate;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 507/93;

VISTO il D.Lgs. 446/97;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale Tari;

VISTI i pareri resi dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario per la regolarità contabile e dal Responsabile del Servizio Demanio Patrimonio e Tributi per la regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere reso dal Revisore Unico dell'Ente, a norma dell'art. 239 del D.Lgs n. 267 del 2000;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174;

Con la seguente votazione, espressa per appello nominale e proclamata dal Presidente:
voti favorevoli **n. 9**, su **n. 9** Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di confermare le tariffe TARI adottate per l'anno 2019, riportate nel prospetto allegato alla presente delibera, anche per l'anno 2020, come stabilito con deliberazione di C.C. n. 10 del 03.08.2020, provvedendo entro il 31.12.2020 alla determinazione ed approvazione del PEF (piano economico finanziario) 2020;

- di dare atto che nel bilancio stabilmente riequilibrato dovrà in ogni caso essere garantita la copertura integrale del costo del servizio smaltimento rifiuti anche apportando le eventuali modifiche tariffarie consentite dalla legge;

- di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 gg dalla data di adozione, pena la sospensione dell'erogazione dei contributi erariali spettanti all'Ente;

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione espressa per appello nominale e proclamata dal Presidente , con il seguente esito: voti favorevoli **n. 9**, su **n. 9** Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

1. i partecipanti sono stati tutti contemporaneamente collegati in videoconferenza;
2. tutti i presenti sono stati individuati con certezza dal Segretario Comunale;
3. lo svolgimento della seduta è stato regolare, pertanto è stato possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;
4. tutti i partecipanti hanno avuto modo di intervenire nella discussione e di visionare i documenti;

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Antonietta Aruta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ing. Andrea Chietini

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

Visto lo Statuto comunale

ATTESTA

- che la presente deliberazione stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza Comunale li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.F.

Dott. Fabio Sili

Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione e/o 120 giorni al Presidente della Repubblica